

VITO D'ASIO Presentata denuncia alla Procura contro ignoti

Triestina insultata e minacciata

Eleonora Crupi: rancore contro di me legato alla lite con la parrocchia

Lorenzo Padovan

VITO D'ASIO

Rischia di degenerare la querelle che da alcuni mesi sta coinvolgendo il sito internet delle parrocchie della Val d'Arzino, al centro di un contenzioso tra la webmaster Eleonora Crupi e il parroco di Vito d'Asio - e, da domenica, in occasione della festa del Perdon, anche di Clauzetto -, don Josè Gerometta. Se fino ad ora c'è stata soltanto maretta tra sacerdote e parrocchiana, sfociata tuttavia anche in carte bollate in cui la donna chiedeva tutela per una serie di insulti di cui era stata vittima nel libro degli ospiti della chiesa, nei giorni scorsi si è verificata un'escalation, con lettere anonime zeppe di altri insulti, ma anche di minacce. La mano che ha vergato un foglio di quaderno ha intimato alla Crupi di lasciare immediatamente la valle altrimenti avrà di che pentirsi.

«Un paio di giorni fa - ha confermato la vittima delle minacce -, rientrando a casa, ho trovato, nella buchetta delle lettere, una busta, senza mittente ma con l'annullo postale di Venezia, nella quale c'erano parole irripetibili al mio indirizzo e soprattutto una frase emblematica che mi ha preoccupata moltissimo: non rompere....., anche il prete non ti vuole, non abbiamo bisogno delle triestine ..., v'è via o ti mandiamo via noi».

Immediatamente si è rivolta ad un legale, il quale già ieri mattina ha presentato denuncia presso la Procura della Repubblica di Pordenone per cercare

IL CASO
 Il sito della parrocchia da lei gestito non è quello ufficiale

di individuare l'autore. «Io non mi muovo - ha commentato la diretta interessata - e sono anche dispiaciuta che in questa vicenda del sito internet, di cui per anni mi sono presa cura personalmente, non sia mai intervenuto il Vescovo. Mi ero appellata a lui. Del resto, nel sito della Diocesi il mio portale è stato per lunghissimo tempo

accreditato come la voce ufficiale delle nostre parrocchie, evidentemente per meriti e credibilità che si era conquistato nel tempo. Invece - ha concluso -, non ho ricevuto alcuna risposta ed ora mi vedo perfino accerchiata da qualche fanatico. Una parola di conforto sarebbe gradita».

© riproduzione riservata

SPILIMBERGO C'è tempo fino al 10 giugno

Offerta per la Domino diecimila euro al mese

La proposta di Fulchir è l'unica ufficiale

SPILIMBERGO - (ma.s.) Attesa senza fine per le maestranze Domino. Nonostante la recente votazione unanime degli operai, favorevoli al licenziamento pur di intascare rapidamente l'assegno di mobilità, ancora nessuno ha ricevuto la lettera di fine rapporto: «Dovremo aspettare altre due settimane circa - ha dichiarato il segretario provinciale Fai-Cisl Massimo Albanesi - sono questi i tempi tecnici per ottenere un appuntamento al ministero del Lavoro e avviare le pratiche necessa-

rie». Intanto il curatore fallimentare Paolo Fabris ha raccolto nuove manifestazioni di interesse. Soltanto l'imprenditore Carlo Fulchir avrebbe però ufficializzato l'offerta, mentre Stefano Boccalon, Roberto Busco ed altri starebbero ancora perfezionando le rispettive proposte: «Il termine ultimo per la consegna di ulteriori offerte migliorative è fissato al prossimo 10 giugno - afferma Fabris - già l'11 si farà il passaggio dell'aggiudicazione».

Fulchir pare intenzionato a mantenere

inalterata la destinazione d'uso dello stabilimento, nel quale si continuerebbero a produrre vasche idromassaggio sebbene in quantità minori e con minor personale. L'offerta parla di 10mila euro d'affitto mensili sino al 30 giugno 2015, dell'assunzione di 15 operai da incrementare a 50 nei 30-36 mesi successivi dalla sottoscrizione del contratto, infine dell'impegno a partecipare all'acquisto dell'intero compendio aziendale per un prezzo non inferiore ai 600mila euro. Se tutto ciò andasse finalmente in porto, per gli operai «autoliceati» dalla Domino si prospetterebbero presto concrete opportunità di reinserimento lavorativo nel settore.

© riproduzione riservata

MANIAGO Giro d'Italia

Al lavoro in bicicletta

Una legge per tutelare chi "abbandona" l'auto



CICLISTA Il Giro pretesto per incentivare l'uso della bicicletta

MANIAGO - (lp) Il passaggio del Giro d'Italia da Maniago è l'occasione propizia per lanciare una proposta di legge che mira a tutelare coloro che si recano al lavoro in bicicletta ed incentivare la scelta di questo mezzo di trasporto. La proposta è stata presentata dal deputato Diego Zardini e subito fatta propria dal collega del Pd, Giorgio Zanin. I due parlamentari la illustreranno questa sera, alle 18, nella sala delle vecchie scuderie di Palazzo d'Attimis. «Allo stato attuale - ha ricordato il deputato -, chi usa l'automobile è assicurato, chi usa la bicicletta no. Questa grave differenza di trattamento sfavorisce l'uso della bicicletta che in molte città sta diventando la vera alternativa all'inquinamento e alla congestione del traffico veicolare, anche nelle città della nostra regione».

La proposta di legge, condivisa tra Pd e Sel ed elaborata con la collaborazione della Federazione italiana amici della bicicletta (Fiab), si pone l'obiettivo di portare notevoli benefici per tutta la comunità. «Salute, risparmio e salvaguardia ambientale trovano nella bicicletta una potente leva comune - ha concluso Zanin -. Una spinta dunque per proseguire anche nel territorio pordenonese, nei e tra i nostri paesi, il rafforzamento della rete di piste ciclabili».

© riproduzione riservata

SAN GIORGIO Prevista anche una serata salute

Giornata dello sport giovanissimi in primo piano

SAN GIORGIO - (mf) Preparativi in corso per l'organizzazione dei festeggiamenti cittadini per la festa della Repubblica del 2 giugno. Come da tradizione si terrà la consueta Giornata dello sport. Novità di questa edizione la serata di educazione alla salute "La patologia del ginocchio: dalla diagnosi clinica e strumentale al trattamento chirurgico", in collaborazione con l'associazione pro ospedale San Giovanni di Spilimbergo, oggi in auditorium alle 20.45. La giornata del 2 giugno sarà invece ricca di appuntamenti. La sveglia la mattina suonerà presto con un torneo di calcio giovanile e uno di calcetto mentre alle 9 partirà la marcia del donatore, promossa dai gruppi di San Giorgio, Domains e Rauscedo. Previ-

ste anche le dimostrazioni in palestra di arti marziali, danza artistica, minibasket e un torneo di green volley. Dopo una prima parte di giornata molto attiva, prima del meritato pranzo comunitario organizzato dal gruppo alpini ci sarà spazio per un momento istituzionale. Verrà infatti consegnata la Costituzione ai nuovi maggiorenni residenti nel comune in una cerimonia in cui il sindaco Michele Leonterrà un riflessione sull'importanza dell'ingresso nella vita sociale nella comunità dei cittadini più giovani. Nel pomeriggio infine l'attenzione si sposterà al saggio di ginnastica ritmica con le giovanissime atlete che stupiranno il pubblico con coreografie molto suggestive.

© riproduzione riservata

MITHOS

... il mese dell'UOMO, su giubbini, pelle, camicie, jacket e accessori ...

- 30 %

... sugli altri articoli sconto del 10 %

Viale Zancanaro n. 25 Sacile (PN)